

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

TITOLO DEL PROGETTO: I giovani e la nuova dimensione del lavoro: una mappa per le competenze dei cittadini del XXI secolo

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport Area di Intervento: Educazione e promozione dei diritti del cittadino

DURATA DEL PROGETTO:
12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo principale del progetto è quello di favorire l'inclusione attiva dei giovani sia in termini di cittadinanza che di occupabilità. Percorre nuovi paradigmi richiede puntare su azioni che offrano ai giovani ü piu informazione e orientamento, piu competenze e spazi ü piu partecipazione attiva e bene comune.

Obiettivi specifici

Gli obiettivi specifici perseguiti dal progetto sono:

.....

Ob1: Potenziare servizi e progetti sul territorio che possano dare informazione, orientamento e nuova fiducia ai ragazzi per farli uscire da questa condizione di fragilità e diventare protagonisti del loro futuro.

Ob2: Promuovere percorsi di formazione continua sulle soft-skills e competenze chiave per contribuire al superamento del cosiddetto skill-mismach.

Ob3: Potenziare la partecipazione dei giovani sulla tutela ambientale e sulla lotta alle diseguaglianze attraverso percorsi tematici dedicati.

RUOLO ED ATTIVITA DEGL	I OPERATORI VOLONTARI:	
	izi e progetti sul territorio che possano dare informi ione di fragilità e diventare protagonisti del loro fut	
1.1 Potenziamento dei serv	izi di accoglienza e informzione	
Attivita'	Ruolo dei volontari	SEDE DI ATTUAZIONE





A I Attività di pianificazione d coordinamento;	Affiancamento nelle riunioni di coordinamento per definire le attività e le metodologie innovative per coinvolgere i giovani eSupporto nella programmazione di orari, gestione delle attività di front-office e back office Supporto nella stesura di schede di contatto degli utenti Attività di supporto nelle fasi di raccolta e registrazione da parte dell'utenza sui servizi proposti	Tutte le sedi
	Affiancamento nella scelta di strumenti adatti a raccogliere e catalogare le richieste di aiuto e di sostegno presentate agli sportelli. Partecipazione alle riunioni di equipe della struttura; Attività di accoglienza	
A II Attività di front office	Attività di supporto nell'analisi del bisogno del giovane Attività di informazione e orientamento sui servizi offerti; Accompagnare i giovai neet, studenti, disoccupati, verso le modalità di accesso ai servizi offerti; Attività di supporto nella gestione degli appuntamenti legati alla erogazione dei servizi a favore dei giovani; Consultare e gestire l'agenda appuntamenti risolvendo o prevenendo non conformità; Attività di supporto nell'erogazione dei servizi di informazione ai giovani; Attività di supporto nelle azioni di sostegno, aiuto corretto a particolari agevolazioni rivolte ai giovani; Attività di supporto nella compilazione della modulistica e della documentazione relativa alle pratiche di interesse. Attività di supporto nelle azioni di trattamento, aggiornamento e cura delle informazioni poste a disposizione dell'utenza	







A III Sportello telefonico/Whatsapp Channel	Rispondere al telefono Supporto informativo all'utenza a distanza Supporto di ascolto dei bisogni dell'utenza Invio del materiale informativo sui servizi offerti dallo sportello Apertuta canale whatsapp per informazioni Gestione messagistica whatsapp dedicata Supporto nella navigazione online per la consultazione delle informazioni sui siti Attività di supporto nella compilazione della modulistica e della documentazione relativa alle pratiche di interesse a distanza Informazioni e guida a distanza per attivazione dello spid	
1.2 Organizzazione di incontri tematici su	Imprenditoria e giovani inattivi	
Attivita'		SEDE DI ATTUAZIONE
A 1.2.1 Attività di pianificazione	Attività di segreteria e gestione contatti con i stakeholders; Attivita di studio Raccolta materiale su imprenditoria giovanile Studio dell'Entrecompt Ricerca di moduli forvativi open source basati su entrecompt Studio sui NEET Cntatto con esperti del territorio	
	Contatto con Istituzioni Interviste ad esperti sul tema Organizzazione di incontri per possibili interventi da parte di esperti Segreteria organizzativa Raccolta di Adesioni Attività di realizzazione di materiale promozionale Promozione attività sui social Realizzazione e distribuzione volantini Aggiornamento social media con le attività Studio degli scenari e dei settori di intervento maggiormente rilevanti in termini di ricadute occupazionali per i giovani: tecnologia, digitale, servizi alla persona, food, risparmio energetico, ambiente, etc Contatto con esperti del territorio Realizzazione di slide Programmazione attivita pratiche Ricerca di bandi dedicati ai giovani Ricerca di opportunita di mentorinig e tirocinio dedicate ai giovani	



		Tutte le sedi
A 1.2.2 Incontri tematici sulla base dell'Entrecompt	Realizzazione degli incontri tematici sulle novità legate all'avvio di imprese giovanili Realizzazione webinar tematici sulla base dell'entrecompt Realizzazione attivita pratiche Assistenza utenti durante il laboratorio Attività di supporto nelle azioni di animazione dei laboratori didattici organizzati; Assistenza organizzativa e logistica dei laboratori Inventario continuo del materiale ludico didattico necessario per lo svolgimento dei laboratori Attività di supporto nelle azioni di monitoraggio e valutazione/verifica, intermedia e finale (a tal fine e in equipe con gli esperti e coordinatore dello lo staff educativo, individuerà idonei strumenti di verifica); Elaborazione di relazioni intermedie e finali dell'intervento	
		Tutte le sedi



		Tutte le sedi
A 1.2.3 Workshops su Imprenditoria e	Realizzazione attivita pratiche Organizzazione di Sessioni domar esperti del territorio Presentazione di bandi e concorsi imprenditori Webinar con esperti del territorio Incontro con le istituzioni, centro pe di Formazione giovani Momenti di mentoring per i dell'imprenditoria Presentazione di strumenti base di i un business Model, cos'e una start u Ripresa foto e video Registrazione d Sommistrazione schede di monitora Raccolta delle schede Valutazione d Restituzione allo staff e condivisione	dedicati ai giovani er l'impiego e centri giovani sul tema mprenditoria (cos'e up, ect) egli incontri ggio e valutazione egli interventi
Obiettivo 2: Promuovere perco cosidetto skill mismach.	rsi di formazione continua sulle soft skills e cor	npetenze chiave per contribuire al superamento del
2.1 Presentazione di un report lavoro.	sulle competenze chiave e sulle soft skills richi	este maggiormente nel mondo del
Attivita'	Ruolo dei volontari	SEDE DI ATTUAZIONE





interventi	Attività di programmazione e pianificazione delle attività Definizione di obiettivi e risultati attesi del report Ricerca, Analisi e Definizione di temi da trattare Studio e Definizione di metodologia da seguire Costituzione del team di ricerca e analisi degli operatori volontari Riunioni su Zoom tra gli operatori volontari appartenenti alle differenti sedi di progetto per condividere gli step di intervento Approfondimenti sulle principali soft skill del XXI secolo Ricerca di buone prassi sul tema in ambito regionale, nazionale ed europeo	Tutte le sedi
e raccolta dati	Approfondimenti sulle principali soft skill e competenze chiavi del XXI secolo Ricerca di buone prassi sul tema legato alle nuove competenze in ambito regionale, nazionale ed europeo Studio di Pact for Skills Studio individuale; Attività di ascolto attivo Analisi e Rilevamento dei bisogni dei giovani del territorio Ricerca Buone pratiche sugli strumenti digitali open source accessibili a tutti Consultazione Greencompt Costruzione di un glossario delle nuove competenze trasversali Selezione di un portafoglio di strumenti digitali utili per la ricreca attiva del lavoro:	
	Realizzazione del report informativo/orientativo attraverso la Produzione di schede sintetiche per ogni argomento trattato, Aggiornamento del report Pubblicazione del report su social, siti, al fine di favorire la massima condivisione dello strumento a favore della popolazione giovanile	



	Realizzazione di un videotutorial in cui vengono descritte le principali Softl Skill delle competenze trasversali funzionali ad aumenta	
Attivita'	Ruolo dei volontari	SEDE DI ATTUAZIONE
	Per la realizzazione laboratori educativi il volontario in servizio civile verrà incaricato di compiti gestionali. Tramite le sue attività di seguito elencate e dovrà assicurare: coordinamento dei laboratori circa gli aspetti educativo/organizzativi; attività di raccordo: riunioni con lo staff educativo del centro e con l'esperto incaricato dai partner di progetto circa l'andamento dei Laboratori; funzioni di pianificazione delle fasi di attuazione dei progetti educativi e verifica della corretta gestione delle attività e della rispondenza del laboratorio come progettato; Scelta del programma formativo da presentare Attività di supporto nel coordinamento di tutte le fasi organizzative dei laboratori Attività di promozione sui canali social, su internet e sul territorio di riferimento; Predisposizione materiale promozionale dei laboratori; Supporto nella produzione dei contenuti di slide, dispense, etc Studio e analisi Studio di Pact for Skills Studio di Materiali sulle competenze transversali	





A2.2.2 Laboratori per le	Presentazione delle soft skills Assistenza utenti
sviluppo delle competenz	edurante il laboratorio Attività di supporto nelle
trasversali	azioni di animazione dei laboratori didattici
	organizzati;
	Assistenza organizzativa e logistica dei laboratori
	Inventario continuo del materiale ludico didattico
	necessario per lo svolgimento dei laboratori
	Attività di supporto nelle azioni di monitoraggio e
	valutazione/verifica, intermedia e finale (a tal fine
	e in equipe con gli esperti e coordinatore dello lo
	staff
	educativo, individuerà idonei strumenti di verifica);
	Elaborazione di relazioni intermedie e finali
II .	

dell'intervento

2.3 Incontri di cittadinanza digitale

	Ruolo dei volontari	SEDE DI ATTUAZIONE
A 2.3.1Pianificazione deg incontri	Per la realizzazione degli incontri educativi il volontario in servizio civile verrà incaricato di compiti gestionali. Tramite le sue attività di seguito elencate e dovrà assicurare: coordinamento degli incontri circa gli aspetti educativo/organizzativi; attività di raccordo: riunioni con lo staff; funzioni di pianificazione delle fasi di attuazione dei gli incontri segreteria organizzativa studio dei materiali inerente agli incontri preparazione della bozza dei contenuti degli incotri realizzazione di slide attività di affiancamento e supporto nella conduzione degli incontri Implemtnazione dei contenuti e disseminazione attraverso i canali digitali Dirette steaming sui canali social	





		1
A2.3.2 Incontri di cittadinanza	Attività di collaborazione finalizzata alla diffusione	
digitale	delle informazioni per la conoscenza dell a	
	cittadinanza digitale e navigare sicuri;	
	Attività di contatto con le scuole per	
	l'organizzazione degli incontri	
	Attività di promozione e comunicazione degli	
	incontri	
	Collaborazione e sostegno agli esperti individuati	
	nella conduzione degli incontri Riprese video, foto	
	Live twitter	
	Attività di diffusione delle attività svolte e dei	
	risultati ottenuti	

Obiettivo 3. Potenziare la partecipazione dei giovani sulla tutela ambientale e sulla lotte alle diseguaglianze attraverso percorsi tematici dedicati.

3.1 Realizzazione di laboratori sulla transizione verde e climat action		
Attivita'	Ruolo dei volontari	SEDE DI ATTUAZIONE
A 3.1.1Attività di pianifica e programmazione interventi	nzione Attività di ideazione e progettazione di incontri d degli formazione tematici sulla imprenditoria social innovation Somministrazione per adesion Promozione evento su canali ufficiali Promozion evento negli informagiovani del territorio Raccolta adesioni	eTutte le SEDI e
	Ricerca desk dei corsi di impenditoria online Ricerca di buone pratiche di innovazione sociale Scelta delle buone pratiche da presentari durante gli incontri Studio delle tematiche scelte Realizzazione di moduli formativi da utilizzare durante i laboratori Scelta di metodologie formali e non formali pe presentare igli argomenti Attività di supporto nelle azioni di promozione delle attività di laboratori Calendarizzazione eventi Contatto con le autorita pubbliche del territorio Invito del sindaco alla giornata Studio del Green Compt Studio del Climate actio	e di ri r





Green_week	Supporto nella realizzazione degli incontri Supervisione degli incontri Presentazione dell'agenda Moderazione degli incontri Supporto ai formatori Distribuzione del materiale di studio Raccolta di feedback e Faq da cui sviluppare successivi incontri tematici Riprese video e foto Supporto alla presentazione delle risultanze delle attivita	
A 3.1.3 Monitoraggio , valutazione degli interventi e studio dell impatto dell'attività in confronto con la mappatura	Monitoraggio sull'affluenza agli incontri Monitoraggio attraverso sche di rilevamento Collaborazione alle azioni di rilevamento criticità ed opportunità; Redazione di report conclusivo delle attività; Affiancamento nella messa sul web del report conclusivo delle attività.	
3.2 Promozione di Incontri t	ematici sulla lotta alle diseguaglianze	
Attività di pianificazione dell'attività	Contatti con le associazioni ed organismi che lavorano con i giovani del territorio; Raccolta delle adesioni Calendarizzazione eventi Preparazione materiale incontri Contatto con le scuole superiori Contatto con le organizzazione di giovani Presentazione del progetto ai dirigenti scolastici Individuazione giovani interessati a partecipare Contatti con le associazioni del territorio che opearno con gli stranieri/ giovani Promozione attivita sui social Realizzazione e distribuzione volantini	Tutte le sedi
	Aggiornamento social media con le attivita Archiviazione delle immagini e video prodotte Studio delle tematiche	Tutte le sedi





A3.2.2	Punto di riferimento per i participanti e gli esperti	
#FightInequalities. Incontr	riFacilitatori del momento di scambio fra i giovani	
tematici per una crescita	adel territorio	
inclusiva	Supporto alle attivita di o animazione per ideare	
	nuove idee per la propria comunita. Supporto alla	
	realizzazione di un manifesto di comunita	
	Riprese video e foto	
	Live tweet durante la giornata Raccolta feedback	
	dei partecipanti	

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Cooperativa Formatalenti					
CODICE ENTE: SU00346					
SEDE	INDIRIZZO	CITTA'	COD.SEDE	N.VOLONTARI	GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'
Cooperativa Formatalenti	VIA MELCHIORRE DELFICO	TERAMO	189269	1	0

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

52 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Si chiede ai volontari la massima disponibilità e la flessibilità oraria. Ciò vuol dire: disponibilità a partecipare anche eventualmente ad incontri svolti, occasionalmente, nei fine settimana (come per esempio, rappresentazioni, mostre, eventi vari o quant'altro realizzato e organizzato dai centri).

Per facilitare il pieno raggiungimento degli obiettivi del progetto, si richiede inoltre ai volontari la disponibilità ad effettuare visite presso strutture partner e/o enti presenti sul territorio che possono risultare utili e strategici per la realizzazione delle attività stesse, come per esempio: istituti scolastici, comuni, punti famiglia, biblioteche, informa giovani, parrocchie, ecc.

Si richiede poi l'eventuale frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti. Infine, si richiede il massimo rispetto della privacy, specie sui dati trattati nel corso delle diverse attività.

Si informano inoltre gli operatori volontari che le sedi di servizio osserveranno 4 giorni di chiusura in occasione della settimana di Ferragosto.

Infine, si richiede il massimo rispetto della privacy, specie sui dati trattati nel corso delle diverse attività.

Orario e giorni di servizio: 25 ore settimanali per 5 giorni lavorativi

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Non è previsto un riconoscimento di crediti formativi

Non è previsto un riconoscimento di tirocini

Sono presenti lettere di impegno di soggetti titolati ai sensi del D.Lgs 13/2013 alla certificazione delle competenze degli operatori volontari coinvolti nelle attività di servizio civile e al termine del percorso di tutoraggio previsto.







Competenze relative alla (il volontario/persona)	a costruzione del Sé
Competenza	Indicatori
	 a. Partecipa attivamente alle attività, portando contributi personali ed originali, esito di ricerche individuali e di gruppo; b. Organizza il suo apprendimento in ordine a tempi, fonti, risorse, tecnologie, reperite anche
Imparare ad Imparare	al di là della situazione; c. Comprende se, come, quando e perché in una data situazione (studio, lavoro, altro) sia necessario apprendere/acquisire ulteriori conoscenze/ competenze;
	 d. Comprende se è in grado di affrontare da solo una nuova situazione di apprendimento/acquisizione o deve avvalersi di altri apporti (gruppo, fonti dedicate, strumentazioni).
	 a. Comprende che, a fronte di una situazione problematica, di studio, di ricerca, di lavoro, di vita, è necessario operare scelte consapevoli, giustificate, progettate, che offrano garanzie di successo;
Progettare	 b. Conoscenza e utilizzo le diverse fasi della attività progettuale, programmazione, pianificazione, esecuzione, controllo; c. Elabora progetti, proponendosi obiettivi, formulando ipotesi, individuando vincoli e
Ü	c. Elabora progetti, proponendosi obiettivi, formulando ipotesi, individuando vincoli e opportunità, tracciando percorsi, considerando anche se, come, quando e perché debba operare scelte diverse; sa valutare i risultati raggiunti;
	d. Sa valutare l'efficienza e l'efficacia del processo attivato e del prodotto ottenuto in termini di costi/benefici, degli eventuali impatti e dei suoi effetti nel tempo.
Competenze relative alle (il volontario/cittadino)	e interazioni produttive del Sé con gli Altri
Competenza	Indicatori
	 a. Conoscenza degli assiomi della comunicazione; b. Conoscenza delle tipologie di comunicazione: verbale, para verbale, non verbale; c. Comprende messaggi verbali orali e non verbali in situazioni interattive di diverso genere (dalla conversazione amicale informale alle interazioni formalizzate) ed interviene con
Comunicare	correttezza, pertinenza, coerenza; d. Comprende messaggi verbali scritti (norme, testi argomentativi, testi tecnici, regolativi, narrativi) e misti (cinema, tv, social, informatica, internet);
	e. Produce messaggi verbali di diversa tipologia, relativi a eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, emozioni;
	 f. Transcodifica, riproduce messaggi in un codice diverso rispetto a quello con cui li ha fruiti. a. Conoscenza delle dinamiche fondamentali della vita di un gruppo; b. Conoscenza delle dinamiche generatrici di un conflitto
Collaborara	c. Comprende quali atteggiamenti e quali comportamenti assumere in situazioni interattive semplici (io/tu) e complesse (io/voi, gruppo) al fine di apportare un contributo qualificato;
Collaborare e partecipare	 d. Comprende la validità di opinioni, idee, posizioni, anche di ordine culturale e religioso, anche se non condivisibili; e. Partecipa attivamente a lavori di gruppo, motivando affermazioni e punti vista e
	comprendendo affermazioni e punti di vista altrui, e produce lavori collettivi; f. Sa motivare le sue opinioni e le sue scelte e gestire situazioni di incomprensione e di conflittualità.
Agiro in mode	a. Esprime in autonomia opinioni, riflessioni, considerazioni, valutazioni assumendone la necessaria responsabilità;
Agire in modo autonomo e responsabile	b. E' consapevole della sua personale identità, dei suoi limiti e delle sue possibilità di studio, di lavoro, di inserimento in sistemi associati organizzati;
•	c. Comprende che in una società organizzata esiste un sistema di regole entro cui può agire responsabilmente senza che il personale 'lo' subisca limitazioni di sorta;



d.	Comprende ed accetta il sistema di principi e di valori tipico di una società democratica
	all'interno dei quali rivendica responsabilmente i suoi diritti e attende ai suoi doveri.

Competenze relative al rapporto del Sé con la Realtà fisica e sociale

(il volontario/lavoratore)

Competenza	Indicatori		
Risolvere Problemi	 a. Conosce la metodologia per analizzare e leggere dati; b. Comprende che, a fronte di situazioni affrontabili e risolvibili con procedure standardizzate, esistono situazioni la cui soluzione è possibile analizzando dati, formulando ipotesi, provando, riprovando e verificando; c. Ricorre a quanto ha appreso in contesti pluridisciplinari per affrontare situazioni nuove non risolvibili proceduralmente; d. Affronta situazioni problematiche che riguardano il suo vissuto, individuandone le variabili ostative e ricercando e valutando le diverse ipotesi risolutive; e. Tesaurizza quanto ha appreso da soluzione di problemi da lui effettuate, anche con il concorso di altri, in modo da adottare costantemente criteri dati e date modalità operative a fronte di situazioni nuove ed impreviste. 		
Individuare collegamenti e relazioni	 a. Comprende come e perché dati e informazioni acquistano significato e valore nelle loro interrelazioni all'interno di specifiche situazioni spaziotemporali; b. Conosce la differenza che corre tra procedure e processi, tra esiti prevedibili, programmati ed attesi ed esiti non programmati e non prevedibili. c. In un insieme di dati e di eventi individua analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti la loro natura a volte probabilistica. 		
Acquisire ed interpretare l'informazione	 a. Conosce e comprende la differenza che corre tra dato, informazione e messaggio e le diverse funzioni che svolgono all'interno di un campo di comunicazione; b. Conosce il significato dei sei fattori: emittente, ricevente, mezzi e canali, messaggio, codice e referente; c. Comprende il ruolo che svolgono all'interno di un campo di comunicazione le funzioni linguistiche e gli atti linguistici; d. Comprende le differenze che corrono tra linguaggi numerici discreti e linguaggi analogici continui, anche in relazione alle diverse tecnologie dell'informazione e della comunicazione 		

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

N.B. Per i criteri di selezione si rimanda al Sistema di Selezione accreditato da ciascun Ente Coprogrammante titolare della sede d'attuazione coinvolto nel progetto.

La metodologia utilizzata per la selezione si basa, preliminarmente, sulla raccolta di titoli ed attestati che, oltre a documentare il percorso formativo dei singoli candidati, mette in risalto le precedenti esperienze del volontario in settori analoghi a quelli previsti dal progetto nell'ambito dello stesso ente o di enti diversi.

Successivamente verranno svolte le selezioni dalle Commissioni istituite in ragione delle necessità riscontrate. In tal senso si precisa che le singole commissioni sono composte da almeno tre persone: un responsabile dell'Ente delle sedi di attuazione, una figura professionale (psicologo, assistente sociale) nonché un selettore accreditato della Cooperativa.

Particolare importanza ed attenzione è rivolta al colloquio in cui, sulla base della conoscenza diretta del ragazzo o della ragazza, i selettori cercheranno di valutare non solo le conoscenze e la consapevolezza di cosa significa svolgere servizio civile nazionale in quell'ente, per quel progetto, ma anche l'importanza formativa che il partecipare all'esperienza del Servizio Civile Universale potrebbe avere sul giovane.

Sempre sui siti della Cooperativa e delle singole sedi di attuazione vengono pubblicate le graduatorie relative a volontari che hanno presentato domanda di partecipazione ai progetti di SCU e sono risultati idonei e quelle relative ai volontari che non sono risultati idonei o non hanno completato la selezione. La Cooperativa provvede a

comunicare per scritto ai volontari esclusi dalle selezioni la loro esclusione e le cause alla base del provvedimento.

Le graduatorie finali vengono affisse sui siti https://www.formatalenti.eu e delle sedi di attuazione dei progetti, nonché nelle sedi fisiche di attuazione del progetto.

Il Sistema di selezione proposto, per l'attribuzione dei punti prevede che gli stessi possano essere attribuiti in due momenti distinti del processo selettivo: il colloquio e la valutazione dei titoli.

Il colloquio, che in termini di punteggio ha un peso più rilevante, intende indagare la dimensione più personale e soggettiva del candidato in termini di preparazione personale, conoscenza del Servizio Civile Universale, conoscenza del progetto, motivazione, interesse, aspettative, etc

Il colloquio, si ritiene uno strumento particolarmente importante per determinare l'esito del percorso selettivo in quanto come già detto ha la capacità di approfondire due aspetti fondamentali: l'aspetto tecnico relativo alle conoscenze e l'aspetto psicoattitudinale relativo alla motivazione, all'interesse e al comportamento del candidato.

Nello specifico il colloquio di selezione verterà sui seguenti argomenti:

IL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE. Il candidato sarà chiamato a condividere le proprie conoscenze, informazioni e considerazione intorno al Servizio Civile Universale, la storia, l'evoluzione normativa, il sistema organizzativo, l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, etc

IL PROGETTO. Un ulteriore elemento di rilievo nello svolgimento del colloquio è quello relativo al progetto. La conoscenza del progetto, dei suoi obiettivi delle sue attività, delle condizioni organizzative rappresenta un elemento indispensabile per comprendere se il candidato ha formulato con consapevolezza e attenzione alla propria scelta, se conosce quale saranno le attività da svolgere e indagare le motivazioni che lo hanno spinto nella scelta di un progetto anziché di un altro. In tale sede oltre ad approfondire la dimensione progettuale sarà analizzata anche la disponibilità a portare a termine il progetto, a partecipare ai momenti di formazione, a verificare la disponibilità oraria, etc.

LA COOPERATIVA FORMATALENTI. Il colloquio, inoltre, tende ad indagare il grado di conoscenza dell'Ente che propone il progetto, la sua storia, la sua mission, i valori, lo statuto, le attività.

MOTIVAZIONE e INTERESSE. In tale fase del colloquio, si verificheranno le motivazioni che hanno spinto il candidato a presentare domanda, l'interesse per una simile esperienza, le aspettative dello stesso. Si cercherà attraverso domande precise di comprendere le ragioni, gli interessi, le aspirazioni del giovane candidato.

COMPETENZE TRASVERSALI. Un ulteriore aspetto del colloquio è rappresentato dalla dimensione delle competenze comportamentali ritenuti assolutamente importanti all'interno del sistema di servizio civile. In tal senso si cercherà di indagare attraverso domande, prove ed esercitazioni alcune competenze fondamentali come: capacità di lavorare in gruppo, comunicazione, problem solving, responsabilità, etc

VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE ESPERIENZE

Un ulteriore elemento particolarmente importante del sistema di selezione è rappresentato dalla dimensione relativa alla valutazione dei titoli e delle esperienze personali in termini di esperienze di lavoro, di cittadinanza attiva, sport, volontariato, etc. In particolare, si procederà alla valutazione delle seguenti voci:

v TITOLI DI STUDIO – fino a 8 punti

v TITOLI PROFESSIONALI – fino a 4 punti

v ESPERIENZE DI LAVORO/TIROCINIO/STAGE – fino a 16 punti

v ALTRE ESPERIENZE – Sport, Volontariato, Cittadinanza Attiva, – fino a 4 punti

v ALTRE CONOSCENZE – fino a 4 punti

Un ultimo aspetto decisivo del processo di selezione è rappresentato dalla compilazione e pubblicazione delle graduatorie. La Cooperativa Formatalenti, una volta completate tutte le fasi precedentemente descritte, provvederà alla compilazione delle graduatorie per ogni singola sede di progetto indicando i punteggi in ordine decrescente e indicando gli idonei selezionati, gli idonei non selezionati.

Il sistema di reclutamento e selezione proposto, intende consentire a tutti i candidati di poter gareggiare in modo equo indipendentemente dall'età. In tal senso il sistema prevede diverse variabili e indicatori che andranno a determinare l'esito del processo selettivo sulla base dei risultati ottenuti dai candidati rispetto alle singole voci previste dal sistema.

In particolare, la valutazione prevede l'attribuzione di punteggi per ogni area indagata e secondo procedure ben definite. Le voci che andranno a comporre il punteggio complessivo dell'intero processo di selezione sono le seguenti:

v COLLOQUIO – fino a 60 punti



- v TITOLI DI STUDIO fino a 8 punti
- v TITOLI PROFESSIONALI fino a 4 punti
- v ESPERIENZE DI LAVORO/TIROCINIO/STAGE fino a 20 punti
- v ALTRE ESPERIENZE Sport, Volontariato, Cittadinanza Attiva, fino a 4 punti
- v ALTRE CONOSCENZE fino a 4 punti

Il sistema proposto comporta l'attribuzione di un punteggio massimo pari a 100 punti, suddivisi in 60/100 punti per il colloquio di selezione e 40/100 punti per la valutazione dei titoli di studio, dei titoli professionali, delle esperienze di lavoro/tirocinio/stage, di altre esperienze (sport, volontariato, cittadinanza attiva, etc) e di altre conoscenze (informatica, lingue, etc)

Gli strumenti utilizzati per l'espletamento delle procedure di selezione sono:

- 1. Valutazione documentale e dei titoli.
- 2. Colloquio personale.

VALUTAZIONE DOCUMENTALE E DEI TITOLI (punteggio massimo: 40 punti – punteggio minimo richiesto: nessuno). TITOLI DI STUDIO (MAX 8 PUNTI)

- v Laurea attinente progetto = punti 8
- v Laurea non attinente a progetto = punti 7
- v Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = punti 7
- v Laurea di primo livello (triennale) non attinente al progetto = punti 6
- v Diploma attinente progetto = punti 6
- v Diploma non attinente progetto = punti 5
- v Frequenza scuola media Superiore = fino a punti 4 (per ogni anno concluso punti 1,00)
- v Licenza scuola media inferiore: 2 punti

TITOLI PROFESSIONALI (MAX 4 PUNTI)

- v Titolo professionale attinente al progetto: 4 punti
- v Titolo professionale non attinente al progetto: 2 punti

PRECEDENTI ESPERIENZE DI LAVORO/STAGE/TIROCINIO (MAX 20 PUNTI)

Tipologia di esperienza	Coefficiente	Durata	Punteggio MAX
Precedenti esperienze nello	Coefficiente 2.00 (mese o		20
stesso settore del progetto	frazione di mese superiore o		
c/o ente che realizza il	uguale a 15 gg)		
progetto			
Precedenti esperienze nello	Coefficiente 1,50 (mese o		15
stesso settore del progetto	frazione di mese superiore o		
c/o enti diversi da quello che	uguale a 15 gg)	Periodo massimo valutabile	
realizza il progetto		10 mesi	
Precedenti esperienze in un	Coefficiente 1,00 (mese o		10
settore diversi c/o ente che	frazione di mese superiore o		
realizza il progetto	uguale a 15 gg)		
Precedenti esperienze in	Coefficiente 0,50 (mese o		5
settori analoghi c/o enti	frazione di mese superiore o		
diversi da quello che realizza	uguale a 15 gg)		
il progetto			

ALTRE ESPERIENZE (Sport, Volontariato, Cittadinanza Attiva, etc)

Certificazione e attestazione di attività di volontariato e/o cittadinanza attiva superiore a 6 mesi -

2 nunti

Certificazione e attestazione di attività sportiva agonistica superiore a 6 mesi – 2 punti

Certificazione e attestazione di entrambe le esperienze (Sport, Volontariato/Cittadinanza Attiva)

superiore a 6 mesi – 4 punti

Certificazione e attestazione di attività di volontariato e/o cittadinanza attiva inferiore a 6 mesi – 1 punti

Certificazione e attestazione di attività sportiva agonistica inferiore a 6 mesi – **1 punti**

Certificazione e attestazione di entrambe le esperienze (Sport, Volontariato/Cittadinanza Attiva)



inferiore a 6 mesi – 2 punti

ALTRE CONOSCENZE (MAX 4 PUNTI) (es. Competenze informatiche, Competenze linguistiche, Competenze musicali, Fotografia, etc)

Certificazione e attestazione, per ogni conoscenza dichiarata, superiore a sei mesi: **2 punti** Certificazione e attestazione, per ogni conoscenza dichiarata, inferiore a sei mesi: **1 punti**

Il punteggio massimo attribuibile per tale voce è pari a 4 punti

SCHEDA PUNTEGGI DELLA VALUTAZIONE MEDIANTE COLLOQUIO

(punteggio massimo: 60 punti – punteggio minimo: 36 punti)

Il punteggio massimo attribuibile alla scheda colloquio è 60 punti. Il punteggio minimo da acquisire durante il colloquio per l'acquisizione dell'idoneità allo svolgimento del servizio è pari a 36 punti.

Il punteggio complessivo del candidato sarà dato dalla somma di tutte le voci che compongono il sistema di selezione ovvero:

Colloquio

Titoli di studio

Titoli professionali

Esperienza di Lavoro, Stage e tirocinio

Altre Esperienze

Altre Conoscenze

Il punteggio massimo ottenibile è pari a 100 punti.

I 100 punti sono così articolati:

v COLLOQUIO – fino a 60 punti

v TITOLI DI STUDIO – fino a 8 punti

v TITOLI PROFESSIONALI – fino a 4 punti

v ESPERIENZE DI LAVORO/TIROCINIO/STAGE – fino a 20 punti

v ALTRE ESPERIENZE – Sport, Volontariato, Cittadinanza Attiva, – fino a 4 punti

v ALTRE CONOSCENZE – fino a 4 punti

Totale Max 100 Punti

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le sedi per la realizzazione della formazione generale saranno comunicate prima della pubblicazione del bando di selezione degli operatori volontari. La formazione generale, così come previsto dalla circolare del 25 gennaio 2022 Disposizioni per la redazione dei programmi di intervento di servizio civile universale — Criteri e modalità di valutazione sarà erogata anche in modalità on line per il 50% del monte ore di cui 25% in modalità sincrona e 25% in modalità asincrona. Sarà cura degli enti coinvolti verificare e nel caso ci fosse bisogno, garantire a tutti gli operatori volontari l'accesso ad adeguati strumenti per lo svolgimento delle attività formative da remoto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscono la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento sia soprattutto apprendimento dall'esperienza e dalla sperimentazione dei saperi. Tale modalità sarà integrata anche attraverso l'utilizzo di piattaforme digitali che consentano la partecipazione di giovani anche a distanza. Nella formazione specifica proposta, quindi l'elemento della condivisione, partecipazione risulterà rilevante per trasferire il giusto Know how necessario per essere coinvolti pienamente nell'esperienza del progetto. Tale aspetto, si ritiene particolarmente importante per il raggiungimento degli obiettivi espressi; infatti, soltanto attraverso una partecipazione attiva dei ragazzi è possibile intervenire nei processi di condivisione e di rielaborazione dei concetti trattati.

L'idea è quella che non ci si deve limitare a trasmettere idee-concetti, ma si deve anche puntare a far acquisire consapevolezza e attitudini. Si devono fornire, laddove possibile, risposte ai problemi sollevati ma più di tutto si deve cercare di fornire e attivare competenze. L'intervento formativo avrà, pertanto, nelle sue diverse fasi, due distinte caratterizzazioni che prevedono momenti frontali (in presenza e on line) e momenti di dinamiche non formali.



Lezione frontale. Le lezioni frontali affronteranno l'aspetto formativo di tipo colmativo – con lo scopo di preparare i volontari ad assolvere a specifiche mansioni e attività previste nei progetti attraverso l'offerta di informazioni indispensabili per gestire al meglio la propria esperienza di volontari.

Dinamiche non formali (Lezioni partecipate; Focus Group, Lavori di gruppo, Role Play).

Il ricorso alle dinamiche non formali affronteranno l'aspetto formativo di tipo integrativo – con lo scopo di facilitare l'inserimento e l'adattamento dei singoli nell'organizzazione, agire in un contesto di integrazione sociale, creare senso di appartenenza e gestire i conflitti.

Modalità on Line. La formazione specifica, così come previsto dalla circolare del 25 gennaio 2022 Disposizioni per la redazione dei programmi di intervento di servizio civile universale – Criteri e modalità di valutazione, sarà erogata anche in modalità on line per il 50% del monte ore totale di cui 20% in modalità sincrona e 30% in modalità asincrona.

La formazione specifica sarà realizzata presso le sedi di attuazione del progetto e precisamente: Cooperativa Formatalenti, Piazza Martiri, Teramo

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Nuovi paradigmi per una rigenerazione civica, culturale, digitale e sociale

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni

Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

Obiettivo 16: Pace, giustizia e istituzioni forti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

F- Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l' avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA' voce 23

- →Numero posti previsti per giovani con minori opportunità: 13
- →Tipologia di minore opportunità: Bassa scolarizzazione
- → Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata: Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000
- →Attività degli operatori volontari con minori opportunità: tutte le attività previste dal progetto voce 9.3
- →Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali.

Gli operatori volontari con minori opportunità, con bassa scolarizzazione, coinvolti nelle sedi di progetto saranno supportati in modo particolarmente attento da parte del personale della CNA Impresasensibile presente nelle sedi di servizio. Infatti, a loro sarà garantito, oltre all'affiancamento dell'OLP, un ulteriore sostegno di 4 ore settimanli, soprattutto nei primi mesi di progetto, finalizzato a potenziare il percorso di autonomia dell'operatore volontario nelle mansioni del progetto e a consentire il giusto inserimento del giovane nella sede superando eventuali difficoltà che si dovessero presentare. Ciò consentirà di offrire il giusto supporto perché gli operatori possano incrementare la propria fiducia e quindi sviluppare un percorso di crescita e di autonomia sia in termini di competenze cognitive sia in termini di capacità e abilità operativa. In tal senso è anche previsto per i giovani con bassa scolarizzazione, sia l'accesso ad una serie di risorse formative (Video Tutorial) elaborate dai



formatori del progetto sia un canale diretto con gli stessi formatori per poter approfondire, chiarire argomenti, situazioni che di volta in volta dovessero presentarsi come problematiche e critiche.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→ Durata del periodo di tutoraggio

3 mesi

→Ore dedicate

24 di cui 20 collettive e 4 individuali

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

L'intero percorso di tutoraggio sarà svolto nel 9°, 11° e 12° mese.

Il percorso di complessive 24 ore sarà articolato in 4 moduli collettivi da 5 ore ciascuno (20 ore collettive) più 1 modulo individuale di 4 ore.

Le attività di tutoraggio saranno svolte anche on line, in modalità sincrona, per il 40% del monte ore attraverso piattaforme on line (ZOOM) che garantiscano l'interazione tra il tutor e l'operatore volontario.

Tutte le sedi coinvolte nel progetto garantiranno la piena disponibilità e fruizione della strumentazione necessaria a tutti gli operatori volontari di servizio civile universale per garantire un completo accesso alle attività di tutoraggio on line così come previsto nella circolare del 25 gennaio 2022.

Inoltre, sono previste attività opzionali di ulteriori 2 ore finalizzate a qualificare ulteriormente il percorso di tutoraggio proposto.

Al termine del Tutoraggio è previsto il rilascio della Certificazione delle competenze ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n. 13/2013 da parte degli enti titolati

→Attività di tutoraggio

Il percorso di tutoraggio inizierà con il percorso individuale, dato che tale momento verrà anche considerato come momento di assesment per i giovani volontari. Il percorso di tutoraggio proposto ha un valore di carattere orientativo che intende migliorare la qualità della consapevolezza dei giovani circa le proprie attitudini, le proprie competenze, i propri limiti, ovvero vuole favorire una maggiore conoscenza del potenziale di sé da parte di ciascun giovane coinvolto nelle attività di tutoraggio. Conoscersi vuol dire conoscere le proprie vocazioni, i propri talenti e quindi formulare scelte più aderenti ai propri valori, alle proprie competenze e quindi più aderenti a sé stessi. Un simile intervento, quindi, si ritiene possa risultare particolarmente utile per fornire ai ragazzi gli strumenti giusti per definire con maggiore attenzione e puntualità le scelte che saranno chiamati a fare in un contesto sempre più complesso e dinamico che rischia di generare continua confusione e disorientamento.

Parallelamente verranno realizzati i moduli di tutoraggio collettivi per la conoscenza e l'orientamento in merito al SCU e alle opportunità lavorative e non presenti per i giovani.